

PROGETTO SYN

Presentazione del Progetto 2026



La lunga estate UISP

*I nostri progetti estivi sono tutti diversi ma ci unisce la stessa anima associativa. Grazie al percorso formativo offerto gratuitamente dall'Associazione, ogni animatrice ed animatore del **Summer Team UISP** arriva preparato all'incontro con bambin* e ragazz*, dimostrando ancora una volta spirito associativo e qualità educativa. .*



*Il progetto per i nostri iscritti estivi più piccoli è GIOCO MOVIMENTO: settimane per bambine e bambini dai **3 ai 5 anni** a Bolzano. In palestra, piscina o all'aria aperta, ciò che conta è dare spazio al movimento, al divertimento, all'emozione, perché ogni esperienza possa diventare importante per il futuro.*



*Il PROGETTO SYN è invece la colonia dell'Uisp: dagli **7 ai 15anni**, settimane di divertimento alla ricerca dell'autonomia e di uno star bene in gruppo, dalla colazione alla buonanotte. Quest'anno il progetto spegnerà le sue 24 candeline, segno meraviglioso della sua forza e della sua sostanza educativa nel tempo.*



*GIOCO SPORT AVVENTURA sono invece singole settimane in cui vengono proposte gite quotidiane ludiche e sportive con partenza e ritorno a Bolzano. La programmazione delle attività è volta alla scoperta, alla conoscenza ed allo sfruttamento delle risorse del territorio. Dai **6 ai 15 anni**.*



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

ESTATE RAGAZZI, il progetto del Comune di Bolzano che Uisp gestisce presso la scuola primaria Langer, in zona Firmian. Un progetto storico, che la qualità dell'associazione vuole rilanciare per tutte le famiglie del rione e per i loro bambini.

Il Progetto Syn

Il Progetto Syn è nato come una colonia per bambini, progettata all'interno di una tesi di laurea in Scienze dell'Educazione. "LO SPORT PER UN EQUILIBRIO TRA UOMO E AMBIENTE": così era intitolata. La laureanda era Astrid Sibilla e l'anno accademico il lontanissimo 2001/2002.

L'intervento si presentava come la realizzazione concreta di uno studio sull'importanza di stare bene all'interno di un ambiente che prestasse davvero attenzione a tutte le persone che lo popolano e lo mettesse in relazione, attraverso la pratica quotidiana di attività di Sport per Tutti, all'ambiente esterno naturale.

Rimandava già, di fatto, a "nuove linee guida per interventi futuri migliori e sempre più efficaci¹". Fin da quando è nata, questa colonia sapeva dunque che si sarebbe evoluta e avrebbe cercato ogni anno di migliorarsi. Scritta così pare un'ovvietà.

In realtà, pensare e realizzare un centro estivo che metta le cose semplici, come le relazioni tra bambini ed un bosco, al centro della propria azione si è rivelata un'azione rivoluzionaria.

Astrid desiderava fortemente costruire una colonia che fosse soprattutto un impegno educativo, un progetto nel senso più stretto ed importante del termine. Lavorare per progetti e non per semplici "attività estive" nasce proprio dall'esigenza di sapere dove si vuole andare, in quanto tempo, con quali mezzi e costi, mettendo in gioco quali responsabilità. Nel lavoro per progetti la creatività deve misurarsi con l'organizzazione delle idee, delle relazioni, dei fattori in gioco.

È su questa premessa che il Progetto Syn mette a frutto ancora oggi intuizioni e proposte, le investe, le fa convergere su obiettivi praticabili. Tutti lavorano duramente al Progetto Syn e i risultati non mancano. Da 25 anni il Progetto garantisce alle famiglie la giusta attenzione ai loro bambini ed un sano divertimento.

Negli anni ha saputo rinnovarsi senza perdere la sua anima magica. Dopo Astrid è arrivata Chiara Gambalonga, cresciuta nelle estati Syn fin da quando era piccola ed ora a sua volta laureata ed insegnante di qualità. Chiara si è presa il Progetto Syn sulle spalle, lo ha amato e gli ha dato nuova linfa vitale.

Oggi Astrid e Chiara hanno unito le loro forze, la loro passione e si ripropongono una accanto all'altra per continuare a fare ciò che amano: stare con i loro colleghi, con i loro bambini, insieme.

Al Progetto Syn i bambini vanno in colonia, si alzano insieme sorridendo, apparecchiano, mangiano e giocano insieme attività ben pensate dai loro animatori. La sera cantano sotto le stelle, si abbracciano e vanno a dormire sereni e felici. Vi pare poco? A noi no.



¹ Premessa, "Lo Sport per un equilibrio tra uomo e ambiente: il Progetto Syn", Sessione III, a.a. 2001/2002, Università degli Studi di Verona, Facoltà di Scienze della Formazione

Perché “SYN”?

Il nome del Progetto è un termine di origine greca e significa semplicemente “insieme”. All’inizio era una parola come tante altre, pronunciata spesso dall’ex vescovo di Bolzano Willy Egger per sognare una realtà altoatesina che vedesse uniti fraternamente i tre gruppi linguistici.

Astrid ha scelto questa parola fra tante, ne ha scelto il sogno e l’ambizione sottesi ed ha deciso di farla diventare metodologia e motivazione pedagogica della colonia che aveva in mente.



Insieme-Syn per costruirci un Centro estivo tutto nostro, **Insieme-Syn** per divertirci, **Insieme-Syn** per giocare, **Insieme-Syn** per crescere. **Insieme-Syn** per addentrarci in un percorso educativo e formativo che non riguarda solo i ragazzi, ma anche gli animatori, la segreteria dell’UISP, le cuoche e tutte le nostre famiglie.

Insieme-Syn per fare del nostro meglio, per vivere un’esperienza eccezionale, per “allenare” la nostra autonomia in mezzo alla natura, per diventare un po’ più “grandi” giorno dopo giorno, escursione dopo escursione, attività dopo attività.

Insieme-Syn per non dimenticarci che l’attenzione e la cura verso gli altri è tutto ciò che ci fa stare davvero bene.

Finalità, obiettivi e metodologia

L’idea è quella di intervenire nella quotidianità estiva dei partecipanti e nella realtà professionale degli animatori per offrire loro un nuovo modo di relazionarsi e vivere un’esperienza di una o due settimane, cercando di soddisfare le proposte di attività creativa, culturale e sportiva in un ambiente naturale.

FINALITÀ

SPORT COME FENOMENO SOCIO-CULTURALE E FORMATIVO

...perché sport non è solo calcio o basket; sport è camminare, giocare insieme all’aria aperta, orientarsi in un bosco

E-DUCERE *...fare uscire le potenzialità di ognuno nel rispetto di quelle di tutti*

EDUCARE *...curare, alimentare percorsi significativi, prestare attenzione alle piccole cose*

FORMARE *...sviluppare autonomie per diventare protagonisti consapevoli delle proprie giornate*

FAVORIRE LA SCOPERTA DEL TERRITORIO *...attraverso esperienze ludico-percettive, giochi a tema, escursioni e passeggiate*

OBIETTIVI

IMPARARE AD ESSERE ...*conoscersi, riconoscersi attraverso lo stare con gli altri*

IMPARARE A CONOSCERE ...*gli altri, il territorio*

IMPARARE A VIVERE INSIEME ...*imparare a stare con gli altri e a relazionarsi in modo equilibrato e divertente*

IMPARARE A FARE ...*scoprire il piacere delle piccole responsabilità di tutti i giorni, dando più importanza ai modi rispetto ai risultati finali*

EDUCAZIONE AMBIENTALE ...*imparare a stare nella natura e a rispettarla con curiosità*

SENSIBILITÀ ECOLOGICA ...*fare la raccolta differenziata, produrre meno rifiuti, riciclare e riutilizzare*

EDUCAZIONE ALIMENTARE...*imparare a mangiare a orari stabili, seguendo una dieta sostenibile ed energetica, sana*

DIVERTIMENTO E SVAGO ...*sempre, alla base di tutto*

METODOLOGIA

Per raggiungere finalità ed obiettivi non esistono metodi al Progetto Syn, non esistono tecniche e formule magiche. Esiste una metodologia, una continua ricerca di stili ed attività da sperimentare, dove il gioco-sport si definisce occasione significativa e motivante. La metodologia trasversale è il perno attorno al quale ruota il Progetto perché resta sensibile ai cambiamenti in itinere. Questi alcuni criteri:

DIFFERENZA D'ETÀ ...*tutte le attività rispettano le esigenze di ciascuna età per consentire a tutti di esprimersi in base alle proprie capacità e secondo le proprie possibilità*

BISOGNI INDIVIDUALI ...*ogni bambino* è protagonista del suo spazio, del suo tempo, con le sue esigenze, i suoi bisogni e le sue richieste. È il Progetto che si conforma attorno al singolo*

INTERAZIONE NEL GRUPPO ...*la socializzazione e la cooperazione sono alla base delle giornate. SYN significa INSIEME e nell'interazione questa parola si realizza*

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE ...*gli incontri prima e dopo l'esperienza in colonia sono necessari e fondamentali. Senza comunicazione diretta tra famiglie e associazione, il Progetto si trasforma in mera attività estiva*

RAPPORTO CON IL GIOCO, RAPPORTO CON LO SPORT ...*bisogna instaurare un rapporto armonico e di integrazione tra la realtà fisica e quella psichica attraverso continue mediazione. In questo senso il gioco e lo sport rappresentano uno sviluppo storico di tale equilibrio, da proporre evitando tanto l'astrattezza quanto la competizione no limits*

SOTTOGRUPPI ETEROGENEI ...*il gruppo dei bambini viene suddiviso per comodità in ulteriori sottogruppi con a capo una figura educativa di riferimento. Questi sottogruppi vengono formati dallo Staff seguendo l'eterogeneità per genere e per età. I bambini imparano dai più grandi, i più grandi imparano a diventare modelli positivi per i più piccoli. Le diversità diventano in questo modo davvero occasioni di confronto e crescita, evitando stereotipi di genere e la formazione di gruppi-branco*

Le attività

I GIOCHI E LO SPORT

Le attività ludiche sono un momento fondamentale di crescita. La cornice del gioco isola, protegge, alleggerisce. Il gioco serve per reperire informazioni vive e non riferite. Ogni sera vengono programmate dallo Staff riunito in programmazione a seconda delle caratteristiche del gruppo e del contesto. Attraverso di esse i partecipanti imparano a relazionarsi, a conoscere i propri limiti e le proprie capacità, a scoprire il mondo circostante.

In quanto educativo, anche lo sport non può essere organizzato in modi prescrittivi bensì deve tendere a ricreare equilibri sempre più complessi tra l'autonomia e la socialità dei partecipanti nel gruppo. Lo sport-gioco crea simulazioni che consentono a tutti i ragazzi di prendersi le loro responsabilità all'interno di una rete di salvataggio.

I LABORATORI

I laboratori creativi e manuali permettono di sviluppare la creatività e la fantasia dei partecipanti. Possono partire dal materiale di riciclo oppure da elementi naturali reperiti in passeggiata.

I laboratori non rappresentano un momento a sé stante all'interno del Progetto Syn ma sono in stretto collegamento con tutte le altre attività anche se naturalmente dipendono molto dal tempo atmosferico che può intensificarne la proposta oppure alleggerirla all'interno delle settimane di attività.



LE PASSEGGIATE E LE ESCURSIONI

Vengono organizzate in paese e nei percorsi naturali limitrofi. Permettono di fare esperienze in ambiti fuori dal quotidiano che possono stimolare le facoltà intellettive e motorie solitamente inesprese nella vita di città di ogni giorno.

LE ESPERIENZE LUDICO-PERCETTIVE

La conoscenza dell'ambiente diventa una splendida occasione per favorire le capacità di riconoscimento di fenomeni naturali e delle loro relazioni presenti sul territorio. Le esperienze ludico-percettive si caratterizzano per la semplicità e specificità delle spiegazioni iniziali dagli animatori e per il rispetto della spontaneità e lucidità presenti nell'osservazione, nell'esplorazione e nell'interpretazione degli equilibri ambientali.

La relazione tra persona ed ambiente prende forma attraverso approcci esplorativi, attività che stimolano la capacità di osservazione e discriminazione, di sviluppare l'olfatto, di ascoltare l'ambiente e di sentirlo al tatto, di verificare l'acquisizione e l'uso dei nuovi saperi e delle nuove abilità.

LO SFONDO INTEGRATORE

Lo sfondo integratore rappresenta un contributo molto importante per il Progetto Syn. È stato studiato, dedicato e proposto all'interno di una meravigliosa tesi di laurea² da uno storico animatore Syn del passato, Daniele Suriano.

Si tratta di una tematica, di un libro, di un autore da cui partire per programmare le attività al Progetto Syn. Negli anni abbiamo letto libri, ascoltato canzoni e giocato grazie a sfondi integratori sempre nuovi e stimolanti.

- 2009 - Il Piccolo Principe (su proposta di Daniele Suriano)
- 2010 - Le avventure di Pinocchio (su proposta di Silvia Dal Canton)
- 2011 - Le avventure di Peter Pan (su proposta di Irene Zerbinati)
- 2012 – Il giro del mondo in 80 giorni (su proposta di Sara Moschella)
- 2013 – Miti ed eroi greci (su proposta di Silvia Figini)
- 2014 – La gabbianella e il gatto (su proposta di Chiara Gambalonga)
- 2015 – Le avventure dell'ape Maia (su proposta di Astrid Sibilla)
- 2016 – Le emozioni (su proposta di Micky Schiassi)
- 2017 – Pippi Calzelunghe (su proposta di Chiara Gambalonga)
- 2018 – Il meraviglioso Mago di Oz (su proposta di Irene Zerbinati)
- 2019 – Alice nel paese delle meraviglie (su proposta di Igor Martinig)
- 2020 – Gianni Rodari (su proposta di Uisp Nazionale)
- 2021 – Harry Potter e la pietra filosofale (su proposta di Astrid Sibilla)
- 2022 – CIPI' e l'insegnamento di Mario Lodi (su proposta di Astrid Sibilla)
- 2023 - Il GGG di Roald Dahl (su proposta di Chiara Gambalonga)
- 2024 - Dr. Seuss (su proposta di Rossana Cicalò)
- 2025 – IMMAGINA (su proposta di Uisp Nazionale)

DIARIO DI BORDO



Il diario di bordo è un racconto scritto negli anni dai partecipanti dei turni, una raccolta di emozioni sigillate per sempre nei nostri cuori. Il diario tiene conto delle attività, delle emozioni, dei piccoli e grandi attimi, accoglie le confessioni più e meno esplicite che fanno parte di ogni singola giornata di Centro Estivo. Il diario è pubblico e accessibile in qualsiasi momento della giornata.

² Università degli Studi di Milano-Bicocca, Facoltà di Scienze della Formazione, Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione, *Il Piccolo Principe: viaggio di formazione, in un mondo incantato, alla ricerca dell'incontro con la diversità*, A.a. 2007/2008.

Gli orari della giornata

7.45	Sveglia musicale. Ci svegliamo, andiamo in bagno e ci vestiamo. Poi andiamo a colazione.
8.00	Una delle 3 squadre, chiamata dalla sua animatrice, va in mensa prima per apparecchiare. La stessa squadra si fermerà subito dopo colazione per sparecchiare.
8.15	Colazione
8.50	Rientro nelle camerate. Ognuno si rifà il letto, si lava i denti e riordina la sua camera. Siamo pronti per iniziare a divertirci!
9.15	Inizio delle attività del mattino
11.45	Conclusione delle attività del mattino
12.00	Una seconda delle 3 squadre, chiamata dalla sua animatrice, va in mensa prima per apparecchiare. La stessa squadra si fermerà subito dopo pranzo per sparecchiare.
12.15	Pranzo
13.30	Siesta Ogni bambin* va nella propria camera: può leggere, riposarsi, dormire o giocare in modo tranquillo con i suoi compagni stanza. È un momento di riposo e silenzio.
15.00	Inizio delle attività del pomeriggio
17.30	Conclusione delle attività del pomeriggio. È prevista una merenda a base di frutta a metà del pomeriggio
18.00	Docce
18.30	Il cerchio delle parole In cerchio si rifletterà sull'uso del telefono ed un'animatrice distribuirà gli apparecchi ai bambini. Successivamente ognuno potrà recarsi nel suo spazio "call" e chiamare a casa. Al termine, si rientrerà insieme dopo aver riconsegnato il cellulare all'animatrice.
19.00	L'ultima delle 3 squadre, chiamata dalla sua animatrice, va in mensa prima per apparecchiare. La stessa squadra si fermerà subito dopo cena per sparecchiare.
19.15	Cena
20.15	Inizio attività della sera
21.15	Conclusione delle attività giornaliere e rientro nelle camerate. I bambini si preparano per la notte
21.45	A letto! Abbraccio delle animatrici e degli animatori
22.00	Si spengono le luci e... buoni sogni, bimbi Syn!
22.15	Feedback della giornata appena trascorsa e programmazione della giornata successiva a cura dello Staff

Il programma delle settimane

Il Progetto ce lo abbiamo messo noi: finalità ed obiettivi di questo tempo magico in colonia.

La programmazione viene pensata in relazione alle finalità progettuali: si scelgono gli obiettivi da raggiungere giocando e sperimentando giorno dopo giorno. Tutte le attività si inseriscono poi in una pianificazione ben precisa, scandita per attività della mattina, del pomeriggio e della sera. Quest'ultima è impossibile da prevedere prima di aver conosciuto il gruppo e le singole individualità.

Lo Staff si riunirà prima della partenza per programmare la scansione dei turni. Si inizierà con giochi di conoscenza, seguiti da quelli di cooperazione. Poi verranno introdotti giochi a squadre ed infine staffette, cacce al tesoro, attività di gioco al chiuso e all'aperto. E' sempre prevista una gita/passeggiata "zaino in spalla" della durata di un'intera giornata, per ogni settimana del turno.

Nulla viene lasciato al caso ed anche i momenti destrutturati hanno una loro valenza ben precisa nell'economia del Progetto Syn.

Lo Staff



Tutti concorrono al buono sviluppo del Progetto Syn: dal cuoco ad ogni singolo genitore.

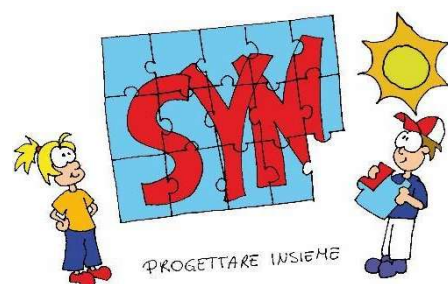
Le animatrici e gli animatori sono protagonisti dell'esperienza quanto le bambine e i bambini anche se, naturalmente, in modo diverso. Il Progetto Syn prevede per loro una parte formativa di grande rilievo sia professionale che umana.

Per poter creare uno Staff unito e compatto bisogna organizzare un'attività di formazione specifica prima di partire per il Centro

Estivo. Durante questi momenti formativi, tutti possono partecipare attivamente alla fase di progettazione (a livello macro), di programmazione e di pianificazione (a livello micro). Vengono così coinvolti a pieno titolo nel lavoro, venendo facilmente sensibilizzati al Progetto.

L'abitudine, errata e tendenziosa, che talvolta ha visto gli animatori entrare solo superficialmente in contatto con i bambini e con il significato da attribuire al loro lavoro, viene annullata nel momento in cui tali soggetti decidono consapevolmente di "entrare" in formazione, di mettersi in discussione, di lasciarsi coinvolgere attraverso un modo nuovo di vivere il proprio impegno professionale ed umano.

La colonia, intesa dalla pedagogia più progredita come una comunità, presenta il vantaggio e la responsabilità di impegnare i partecipanti per l'intera giornata sostituendosi per un breve periodo alla famiglia stessa. Basta questa riflessione per chiarire l'importanza dell'impegno degli animatori in essa: l'intera vita emotiva e intellettuale, l'intero sviluppo sociale, ecologico e



culturale dell'educazione sono nelle loro mani. Diventano i modelli dell'identificazione, i leaders dei gruppi, gli ispiratori, gli organizzatori. Ecco perché al Progetto Syn l'animatrice e l'animatore diventano la forza motrice della qualità del progetto Stesso.

Le animatrici e gli animatori selezionati per far parte del Progetto Syn sono animatori speciali, *educanimatori*, ricchi di capacità organizzative e di impulso creativo, pronti al contatto con il bambino, sensibili alle sue esigenze, pieni di iniziativa, capaci di organizzare un'azione comune con i colleghi costruendo a livello adulto una trama di intese e uno spirito comunitario i cui effetti benefici si riflettono sull'intera vita in colonia.

Un buon progetto teorico può diventare un Centro Estivo davvero bello soltanto attraverso la cura educativa offerta dai singoli educatori. Gli operatori del Progetto SYN sono ragazze e ragazzi entusiasti, creativi e consapevoli della bellezza del proprio lavoro.

Al Progetto Syn, insomma, lo Staff non viene scelto a caso.

La cucina

La cucina è molto importante perché al pari che negli altri ambienti della casa qui si esprime la cura per tutti i partecipanti. La cuoca o il cuoco fanno parte del gruppo, a tutti gli effetti.

Il piano alimentare, redatto con la collaborazione di un dietista professionista, è adatto alle diverse età dei partecipanti ed alle attività della colonia. Faremo nostre tutte le severissime norme che regolano l'utilizzo e la gestione della cucina, cosa che in passato abbiamo sempre eseguito alla perfezione.

In caso di allergie e intolleranze, i genitori dei partecipanti sono tenuti a farle presenti prima della partenza con grande precisione. In questo modo potremo proporre dei menù alternativi.



Riunioni con le famiglie

Le riunioni con le famiglie sono importanti. Come possiamo costruire una vacanza a misura di bambino se non conosciamo la sua famiglia e il suo contesto? E come può pensare una famiglia di affidare la componente più importante della sua vita a dei perfetti sconosciuti?

Al SYN conoscersi diventa fondamentale per tutti coloro che vedono nel Progetto non un "parcheggio per l'estate" ma un'occasione di crescita, una seconda casa per la propria bambina e il proprio bambino, dove magari riportarli anno dopo anno, estate dopo estate. Il Progetto Syn non è una semplice colonia: se le famiglie lo vorranno, diventerà qualcosa di ancora più bello, di sicuro, diventerà "casa". Il nostro desiderio è questo.

RIUNIONE INIZIALE

Martedì 3 giugno 2026, ore 18:00

Sala Fronza, presso teatro Cristallo, via Dalmazia 30

Al termine dell'estate ci sarà infine una seconda riunione, conclusiva dell'esperienza insieme. I bambini potranno riabbracciare i loro animatori, i loro compagni di viaggio e ricevere un piccolo ricordo della colonia. Lo Staff potrà consegnare alle famiglie un feedback dei turni.

RIUNIONE FINALE

Sabato 12 settembre 2026, dalle ore 15:00

Sala polifunzionale, presso Premstallerhof, via Dolomiti 14

Contatti

Qualcosa non è chiaro? Nessun problema, restiamo a vostra disposizione.



UISP Comitato territoriale di Bolzano

bolzano@uisp.it

0471 300057

Via Firenze 37/A - 39100 Bolzano